



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI COMUNI COMPONENTI IL CIRCOLO DI VEZIA PER L'ELEZIONE DEI GIUDICI DI PACE E DEI SUPPLENTI PER IL PERIODO 1°GIUGNO 2019 – 31 MAGGIO 2029

Le assemblee dei Comuni componenti il Circolo di Vezia sono convocate per il giorno di

domenica 10 febbraio 2019

perché procedano, con il sistema della maggioranza assoluta, all'elezione del Giudice di pace e dei loro supplenti per il periodo 2019-2029.

1. Orari di voto

Domenica, 10 febbraio 2019 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

2. Uffici elettorali

Verrà istituito un ufficio elettorale unico al piano terreno sala ex Consiglio comunale presso Casa Comunale.

3. Numero dei candidati da eleggere

1 Giudice di pace e di 1 Supplente (per il Circolo di Vezia)

4. Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo elettorale che avviene durante il mese di gennaio 2019 e le successive variazioni, vale anche per l'elezione del Giudice di pace e del loro supplente del 10 febbraio 2019. Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione

5. Presentazione delle candidature

Le proposte di candidature devono essere presentate a mano, **in unico esemplare originale, separatamente (una per l'elezione del Giudice di pace e una per l'elezione del Giudice di pace supplente) alla Cancelleria dello Stato, Bellinzona**, Palazzo delle Orsoline, Piano terreno, **Sportello n. 84, 6501 Bellinzona, entro le ore 18.00 di lunedì 19 novembre 2018.**

I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. E' facoltativa l'aggiunta dell'indicazione del gruppo proponente.

Alla proposta di candidatura, sottoscritta da almeno 30 proponenti (cittadini attivi domiciliati nel Circolo) devono essere allegati i seguenti documenti originali:

- La proposta di candidatura firmata dal candidato (la firma vale quale dichiarazione di accettazione del candidato);
- L'estratto del casellario giudiziale in originale (validità 6 mesi precedenti la data dell'elezione ovvero il 10 agosto 2018);

Se un candidato è designato su due o più proposte alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione scritta attestante l'ora, la data, e il numero progressivo del deposito.

I proponenti

I proponenti devono sottoscrivere la proposta indicando di proprio pugno il **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio e firma**.

Il medesimo proponente non può firmare più di una proposta per la medesima carica, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un proponente ha firmato più di una proposta il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre.

6. Dichiarazione di accettazione e obbligo di presentazione del casellario giudiziale (art. 60 cpv. 2 e 3 LEDP e 24 RALEDP)

Alla proposta di candidatura devono essere unite **la dichiarazione di accettazione firmata in originale dal candidato e l'estratto del casellario giudiziale in originale**.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione** (25 ottobre 2008). La **mancata presentazione del casellario giudiziale in originale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se nel termine di **tre giorni** fissato dal Consiglio di Stato per rimediare a semplici vizi formali non si provvede.

7. Deposito della cauzione (art. 61 LEDP e 25 RALEDP)

All'atto del deposito della proposta è dovuta **una cauzione in contanti di fr. 500.00: una per l'elezione del Giudice di pace e una per l'elezione del Giudice di pace supplente**.

La cauzione è restituita se la lista raggiunge il **2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è eletto**. Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione scritta attestante l'ora, la data, e il numero progressivo del deposito.

8. Rinuncia alla candidatura

Entro le ore **18.00 di giovedì 22 novembre 2018** il candidato può depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione scritta di rinuncia alla candidatura. In tal caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte proponenti. La rinuncia del candidato non deve essere sottoscritta dai proponenti.

9. Ritiro di proposte e candidati (art. 63 e 160 LEDP)

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta **entro le ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018** alla **Cancelleria dello Stato**, servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, ufficio n. 33, 6500 Bellinzona.

Proposte definitive – liste (art. 66, 67 e 27 RALEDP)

Le proposte di candidati devono essere definitivamente stabilite **entro le ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018**.

Le proposte definitive prendono il nome di liste e sono subito pubblicate con il nome dei proponenti nel Foglio Ufficiale a cura della Cancelleria dello Stato.

10. Voto per corrispondenza (art. 32, 33, 34 LEDP e 32, 33, 34 RALEDP)

L'elettore può votare per corrispondenza dal momento in cui riceve il materiale di voto. Le schede pervenute all'ufficio elettorale dopo la chiusura delle operazioni di voto, alle ore 12.00 di domenica 10 febbraio 2019, non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio (articolo 33 lettera c LEDP).

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:

- per il tramite del servizio postale;
- imbucandola nelle bucalettere per il voto per corrispondenza della Cancelleria Comunale (senza affrancatura);
- consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura)

La medesima busta ricevuta con il materiale di voto dovrà essere utilizzata dagli aventi diritto di voto che intendono votare per corrispondenza per l'invio della scheda votata alla Cancelleria comunale. Attenzione a non cestinarla! Per ulteriori informazioni o per la sostituzione di buste danneggiate rivolgersi alla Cancelleria comunale.

11. Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto

In difetto della maggioranza assoluta, le assemblee comunali del Circolo interessato sono riconvocate per la ripetizione delle operazioni di voto (turno di ballottaggio) domenica 10 marzo 2019. Di ciò verrà dato avviso nel Foglio ufficiale.

L'elezione avverrà con il sistema della maggioranza relativa. Sono esclusi dal turno di ballottaggio i candidati che al primo turno non ottengono un numero di voti superiore al 5% delle schede valide

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso del candidato, possono depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione di ritiro della candidatura entro le ore 18.00 di lunedì 18 febbraio 2019. Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

12. Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e del Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

CADEMPINO

L. Casoli

Cadempino, 17 dicembre 2018